

COMUNE DI CARUGO

(Provincia di Como)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

Verbale n. 45 in data 10 maggio 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Carugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

10 maggio 2017

L'organo di revisione

POLLINI DR. MASSIMO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore:

- ◆ ricevuta in data 08/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 19/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - stato patrimoniale;
 - conto economico.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118 e successive integrazioni e modificazioni;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità del comune ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2016;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso l'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.330.790,37
Riscossioni	766.802,26	4.080.660,48	4.847.462,74
Pagamenti	1.421.078,49	4.103.325,09	5.524.403,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.653.849,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.653.849,53
di cui per cassa vincolata			114.985,37

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.653.849,53
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	114.985,37
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	114.985,37

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 114.985,37, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 e s.m..

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	114.985,37
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	114.985,37
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	114.985,37
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	114.985,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	1.998.865,24	===
Anno 2015	2.330.790,37	===
Anno 2016	1.653.849,53	===

Non è mai stato fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza riporta i seguenti risultati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.080.660,48
Pagamenti	(-)	4.103.325,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-22.664,61
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	513.836,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	503.331,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	10.505,00
Residui attivi	(+)	753.980,89
Residui passivi	(-)	1.138.609,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-384.629,00
avanzo applicato nel corso del 2016		303.441,00
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-93.347,61

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.lgs. 118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV entrata finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	10.505,00	0,00
FPV di parte capitale	503.331,31	0,00

La composizione del FPV spesa (dopo il riaccertamento ordinario) di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	31/12/2016
FPV spesa di parte corrente	0,00
FPV spesa di parte capitale	0,00

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre	0,00
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** come risulta dai seguenti elementi:

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	220.735,60	1.528.562,90	1.858.562,46
di cui:			
a) parte accantonata		513.375,10	635.058,22
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata investimenti	833,23	978.982,66	409.940,49
e) Parte disponibile (+/-) *	219.902,37	36.205,14	820.051,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		304.441,00			304.441,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	304.441,00	0,00	0,00	304.441,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.335.765,85	766.802,26	1.499.563,19	- 69.400,40
Residui passivi	2.624.157,01	1.421.078,49	910.221,26	- 292.857,26

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	628.570,91
fondo TFM SINDACO	6.487,31
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	635.058,22

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	409.940,49
TOTALE PARTE DESTINATA	409.940,49

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato fornisce i seguenti valori:

Vedasi allegato al rendiconto.

Fondi spese e rischi futuri

0,00

Fondo contenziosi

0,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

0,00

Fondo indennità di fine mandato

6.487,31

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come da tabella allegata al rendiconto.

TREND STORICO DEL TRIENNIO PRECEDENTE

Entrate		2014	2015	2016
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.063.870,90	2.924.819,00	2.928.620,00
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	96.073,89	65.337,86	32.429,16
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	843.152,75	922.745,91	988.690,33
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	563.333,89	1.054.720,67	268.851,89
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	347.405,67	451.571,35	616.049,99
Totale Entrate		4.913.837,10	5.419.194,79	4.834.641,37

Spese		2014	2015	2016
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.660.062,35	3.668.558,71	3.625.258,68
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	685.308,49	1.343.707,21	676.280,15
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	321.936,24	315.460,78	324.346,16
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	347.405,67	451.571,35	616.049,99
Totale Spese		5.014.712,75	5.779.298,05	5.241.934,98

Avanzo /Disavanzo di competenza (A)	-100.875,65	-360.103,26	-407.293,61
--	--------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	141.770,00	696.000,00	303.441,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	40.894,35	335.896,74	-103.852,61
--------------------------	------------------	-------------------	--------------------

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

titolo I		ACCERTATO 2016
tipologia	10101 imposte , tasse e proventi	2.573.138,00
	10102 tributi sanità	-
	10103 tributi autonomie spec	-
	10104 compartecipazioni	-
	10301 fondi perequativi da Stato	355.482,00
	10302 fondi perequativi da Regione e prov autonome	-
<u>TOTALE TITOLO I</u>		<u>2.928.620,00</u>

Contributi per permesso di costruire

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
116.238,14	172.663,54	175.445,04	174.666,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I è stata la seguente:

- anno 2013 = 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2014 = 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2015 = 75,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2016 = 0,00%

TITOLO 2 –TRASFERIMENTI CORRENTI

titolo II		ACCERTATO 2016
tipologia	20101 trasferimenti correnti da amm. Pubb	32.429,16
	20102 trasferimenti correnti da famiglie	-
	20103 trasferimenti correnti da imprese	-
	20104 trasferimenti correnti da istituzioni soc priv	-
	20105 trasferimenti correnti dal resto del mondo	-
<u>TOTALE TITOLO II</u>		<u>32.429,16</u>

Entrate Extratributarie

titolo III		ACCERTATO 2016
tipologia	30100 vendita di beni e serv e proventi da gestione beni	660.799,65
	30200 proventi da att.controllo e repress.illeciti	85.000,00
	30300 interessi attivi	198,02
	30400 altre entrate da redditi di capitale	19.954,00
	30500 rimborsi ed altre entrate correnti	222.738,66
<u>TOTALE TITOLO III</u>		<u>988.690,33</u>

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
72.459,43	29.274,69	52.148,40	55.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	36.229,72	14.862,34	26.074,20	27.500,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Rilevato che nel rispetto del comma 12-bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992 e s.m, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992 e successive modificazioni.

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nel 2016 evidenziano:

101	redditi da lavoro dipendente	833.995,73
102	imposte e tasse a carico ente	96.329,39
103	acquisto beni e servizi	2.224.503,36
104	trasferimenti correnti	193.909,34
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	224.342,32
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00
110	altre spese correnti	49.678,54
	TOTALE	3.625.258,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 è stata impegnata nel rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, commi 5 e 5-quater, del D.L. 90/2014](#), dell'art.1, [comma 228, della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della [Legge 296/2006](#) e s.m. rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater, della legge 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 89/14, non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'art.16, comma 26, del D.L. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, è stato certificato che nel 2016 sono state assunte spese di rappresentanza per €.80,03.= relative ad acquisto di astuccio in velluto blu quale custodia per cittadinanza onoraria a Giulio Rapetti Mogol.

Spese per autovetture (art.5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, non avendo superato per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Spese per acquisto di beni e servizi

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014, convertito dalla legge 89/14, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. e successive modificazioni ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2013	2014	2015	2016
6,330	6,379	6,12	5,68

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2.014	2015	2016
Residuo debito	5.977.091,41	5.670.475,25	5.348.539,01	5.033.078,23
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	306.578,91	321.936,24	315.460,78	324.346,16
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	5.670.512,50	5.348.539,01	5.033.078,23	4.708.732,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	270.747,49	255.390,16	239.621,12	224.342,32
Quota capitale	306.578,91	321.936,24	315.460,78	324.346,16
Totale fine anno	577.326,40	577.326,40	555.081,90	548.688,48

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stato fatto ricorso all'utilizzo di anticipazioni di liquidità attraverso al Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

Non sussiste la fattispecie.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.27 del 19/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	35.013,88	89.357,17	45.080,50	112.408,81	281.914,78	255.798,94	819.574,08
Titolo II					21.109,61	620,00	21.729,61
Titolo III	122.031,37	104.714,45	27.703,25	78.900,43	221.395,45	332.239,10	886.984,05
Titolo IV					329.386,98	76.120,73	405.507,71
Titolo V							
Titolo VI	17.112,65						17.112,65
Titolo IX	7.649,68	643,01	4.618,40		21.632,38	89.202,12	123.745,59
Totale Attivi	181.807,58	194.714,63	77.402,15	191.309,24	875.439,20	753.980,89	2.274.653,69
PASSIVI							
Titolo I	21.974,52	32.256,97	66.120,27	106.618,78	166.062,24	745.414,42	1.138.447,20
Titolo II	42.729,59	1.639,32	-1.455,46	13.582,41	356.859,50	293.697,53	707.052,89
Titolo III				12.622,60			12.622,60
Titolo IV							0,00
Titolo VII	1.123,47	6.137,45	2.432,20	62.104,08	19.413,32	99.497,94	190.708,46
Totale Passivi	64.704,11	33.896,29	64.664,81	132.823,79	522.921,74	1.138.609,89	2.048.831,15

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono conosciuti debiti fuori bilancio, come da dichiarazione dei Responsabili dei servizi.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società ed altri organismi partecipati

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società e gli altri organismi partecipati ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728, della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729, della legge 296/06, (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718, della legge 296/06, (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 89/16, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del n.7, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti dalle suddette norme.

STATO PATRIMONIALE e CONTO ECONOMICO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale all'01/01/2016:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha affidato all'esterno la gestione dell'inventario che risulta aggiornato al 31/12/2016.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Lì, 10 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Massimo Pollini

